

Codice A1814B

D.D. 14 luglio 2022, n. 2152

Autorizzazione idraulica e concessione breve per il transito temporaneo nell'alveo del torrente Orba in Comune di Molare, mediante realizzazione di pista in materiale litoide sciolto, finalizzata all'accesso con mezzi d'opera all'area di cantiere per interventi di manutenzione ed adeguamento del rilevato ferroviario a mezza costa collocato tra il ponte sul torrente Orba e la galleria Cremolino. Richiedente: RFI S.p.A.



ATTO DD 2152/A1814B/2022

DEL 14/07/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica e concessione breve per il transito temporaneo nell'alveo del torrente Orba in Comune di Molare, mediante realizzazione di pista in materiale litoide sciolto, finalizzata all'accesso con mezzi d'opera all'area di cantiere per interventi di manutenzione ed adeguamento del rilevato ferroviario a mezza costa collocato tra il ponte sul torrente Orba e la galleria Cremolino. Richiedente: RFI S.p.A.

Il Sig. Francesco BRIGATI in qualità di responsabile dell'Unità Territoriale Genova Nodo della Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Genova di RFI – Rete Ferroviaria Italiana – Gruppo Ferrovie dello Stato con sede in Piazza Acquaverde n. 2 – 16126 Genova, P.IVA 01008081000, ha presentato istanza con nota prot. 1017 in data 16/06/2022 (pervenuta agli atti di questo Settore con prot. n. 25791 del 17/06/2022) per ottenere l'autorizzazione idraulica e la concessione per il transito temporaneo nell'alveo del torrente Orba, con realizzazione di pista provvisoria in materiale litoide prelevato in alveo, della lunghezza complessiva di circa 70 m e larghezza trasversale di 4,0 m, finalizzata all'accesso con mezzi d'opera all'area di cantiere per interventi di manutenzione ed adeguamento del rilevato ferroviario a mezza costa collocato tra il ponte sul torrente Orba e la galleria Cremolino, in Comune di Molare (AL).

Poiché il transito in questione avviene nell'alveo del corso d'acqua pubblico e demaniale denominato torrente Orba, iscritto al n. 63 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904 e della relativa concessione breve ai sensi del regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i..

All'istanza è allegata la documentazione tecnica in formato digitale, datata giugno 2022, sottoscritta dall'Ing. Luigi MARENCO, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Alessandria al n. A-1242, costituita da una tavola grafica con l'inquadramento dell'area su BDTRE e su ripresa aerea con estratto catastale che individuano il tracciato della pista all'interno dell'area demaniale e la modalità

di realizzazione, con discesa dalla sponda destra dallo spiazzo esistente in corrispondenza dell'attraversamento ferroviario della tratta Genova-Ovada-Acqui Terme, raggiungibile tramite la strada comunale Ghiaie, e percorrenza nell'alveo a valle del ponte ferroviario.

Il transito è funzionale all'accesso con mezzi d'opera all'area di cantiere per interventi di manutenzione ed adeguamento del rilevato ferroviario a mezza costa collocato tra il ponte sul torrente Orba e la galleria Cremolino. E' prevista la realizzazione di una pista temporanea di cantiere di larghezza trasversale pari a circa 4,0 m e spessore mediamente di 50 cm, costituita da materiale litoide sciolto prelevato in alveo da un deposito esistente a valle del ponte ferroviario in prossimità della sponda destra. In corrispondenza dei settori di deflusso della portata di magra è previsto l'inserimento di una serie di tubi = 800 mm. La pista ed il guado saranno sormontabili in caso di un aumento della portata (anche piena morbida) e facilmente asportabili dalle piene ordinarie del torrente Orba.

La concessione al transito in alveo è stata richiesta per un periodo di anni 1 (uno).

La Ditta esecutrice delle lavorazioni sarà la NUOVE COSTRUZIONI S.r.l. con sede in Reg. Piano n. 10 – 15010 Visone (AL).

Con nota prot. n. 26592 del 23/06/2022 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

Considerato che il transito in alveo sarà temporaneo ed avrà una durata massima di 1 anno ed avverrà con i soli mezzi d'opera della Ditta esecutrice, con accesso dalla sponda destra a valle del ponte ferroviario, prevedendo locali lievi livellamenti del materiale litoide d'alveo per facilitare il transito dei mezzi e la posa di tubazioni affiancate per l'attraversamento del ramo attivo del torrente, senza la necessità di eseguire scavi rilevanti o asportazione del materiale stesso.

Considerato che l'accesso all'alveo è previsto mediante l'utilizzo di piste carrabili già esistenti.

Ritenuto che a seguito dell'esame dell'istanza e della documentazione tecnica allegata il transito può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche riportate nel dispositivo del presente atto.

Dato atto che, avendo la Regione Piemonte, in conformità alla normativa vigente in materia, provveduto ad integrare i propri sistemi di incasso alla piattaforma Pago PA, è stata caricata sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi € 241,00 (€ 50,00 a titolo spese istruttoria+ € 191,00 a titolo di canone), ed inviato al richiedente, con ns. prot. n. 26592 del 23/06/2022, l'Avviso di pagamento con il relativo Codice IUV (Identificativo Unico di Versamento n. 32221747020357329) da utilizzare al momento della transazione unica.

Verificato sul Portale Enti Creditori il pagamento da parte della Ditta NUOVE COSTRUZIONI s.r.l. dell'importo di € 241,00 avvenuto il 27/06/2022 (IUR aedda496ba254b95b1e21f69e29293e7).

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 "*Disciplina del sistema dei controlli interni*", constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 17 della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- Legge Regionale n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011 recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004, n. 12)"

determina

di autorizzare ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 e di concedere, a RFI – Rete Ferroviaria Italiana – Gruppo Ferrovie dello Stato, Unità Territoriale Genova Nodo della Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Genova, con sede e domicilio legale in Piazza Acquaverde n. 2 – 16126 Genova, P.IVA 01008081000, il transito temporaneo nell'alveo del torrente Orba, con realizzazione di una pista in materiale litoide sciolto, in Comune di Molare (AL), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nel progetto allegato all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. il transito deve essere effettuato nel rispetto delle prescrizioni tecniche sotto riportate e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. la pista sarà realizzata a totale cura e spese del richiedente, il quale si obbliga altresì, alla sua manutenzione e ripristino conseguente a piene del torrente Orba e ad apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
3. durante i lavori per la costruzione della pista e, successivamente, in fase di utilizzo è vietato interrompere il deflusso e non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. nell'ambito dei lavori per la realizzazione della pista di cantiere e degli eventuali interventi periodici di ripristino della stessa, è fatto divieto assoluto di asportare materiale litoide naturale fuori dall'alveo del torrente Orba, di tagliare vegetazione e di sradicare le ceppaie presenti sulle sponde, di formare accessi permanenti all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta, modificando l'altimetria delle sponde e dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in autorizzazione;
5. gli scavi per il prelievo del materiale ghiaioso dovranno avvenire esclusivamente dal deposito alluvionale emerso che costituisce la barra longitudinale esistente a valle del ponte ferroviario, nell'area rappresentata negli elaborati tecnici e dovranno eseguirsi in senso longitudinale, parallelamente all'asse del corso d'acqua, procedendo, per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio acqueo verso la sponda;
6. la pista in materiale litoide sciolto dovrà essere prontamente rimossa al termine dei lavori di manutenzione del rilevato ferroviario con l'obbligo di ripulire e ripristinare lo stato iniziale del corso d'acqua e delle pertinenze demaniali interessate dai lavori;
7. il materiale litoide proveniente dalla rimozione della pista dovrà essere usato per la colmatare di depressioni in alveo o in sponda, ove necessario, in prossimità dell'area di cantiere;

8. l'accesso alla pista in alveo ed il transito con mezzi d'opera dovranno essere gestiti dal richiedente e sotto la sua diretta responsabilità, prevedendo idonei sistemi di chiusura su entrambe le sponde, consentendone l'utilizzo solo agli aventi diritto, provvedendo alla chiusura degli stessi di notte, durante i giorni festivi, durante i periodi di non utilizzo, durante gli eventi di morbida e/o piena, ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo, tali da non permetterne l'utilizzo in sicurezza; resta in carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica dei propri mezzi, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
9. durante il periodo di utilizzo della pista il richiedente dovrà costantemente controllare i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.), provvedendo alla chiusura degli accessi nel caso di diramazione dello stato di attenzione o di allerta meteo-idrologica, rimanendo in capo al concessionario la diretta responsabilità di tutti i possibili danni che dovessero essere arrecati nei confronti di terzi;
10. durante il transito dovrà essere prestata in generale la massima attenzione al fine di non arrecare danni ai manufatti esistenti, alle opere di difesa ed alle sponde, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
11. la presente concessione ha validità di mesi 12 (dodici), periodo entro il quale potrà essere effettuato il transito in oggetto;
12. la Ditta esecutrice dovrà comunicare al Settore Tecnico di Alessandria e Asti, a mezzo posta certificata all'indirizzo *tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it* e con un preavviso di almeno 10 giorni, la data di inizio e successivamente il termine della costruzione della pista, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto autorizzato; gli eventuali interventi di ripristino di cui al punto 2, potranno essere eseguiti previa semplice comunicazione. La comunicazione dovrà essere trasmessa a questo Settore, a mezzo PEC, con un anticipo rispetto all'inizio effettivo dei lavori di almeno 3 giorni.
13. è vietato il transito nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza;
14. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche-idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua;
15. al termine del transito la Ditta esecutrice dovrà, a propria cura e spese, provvedere alla rimozione della pista e delle tubazioni, al ripristino dello stato iniziale naturale del corso d'acqua mediante il rimaneggiamento dello strato litoide compattato dal transito dei mezzi, al livellamento di eventuali cumuli e depositi per dare continuità al deflusso delle acque, alla pulizia delle pertinenze demaniali interessate dal transito in questione;
16. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione; viene quindi ritenuto indenne e sollevato il settore scrivente e i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa derivante dal transito effettuato in forza della concessione rilasciata, essendo la ditta concessionaria ritenuta unico soggetto responsabile amministrativamente, civilmente, penalmente, per ogni danno, incidente, lesione e/o limitazione di diritti precostituiti che possa derivare a persone o a cose per il transito autorizzato, ribadendo quindi che questo Settore resta totalmente manlevato da ogni richiesta di indennizzo danni di

qualunque natura;

17. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio del transito, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico Provinciale ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

Con il presente provvedimento si autorizza l'accesso all'alveo e l'occupazione temporanea del sedime demaniale per il transito in oggetto. La vigilanza sul presente atto spetta agli organi di controllo previsti dalla normativa vigente, cui dovrà esibirsi, a richiesta, copia della presente autorizzazione.

Il presente atto verrà pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARO ESTENSORE

Dott. Geol. Roberto IVALDI

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli